

\_Lettera\_N\_4500

Alla signora Rosa Raggio

\*Roma, 15 maggio [18]87

Benemerita Signora,

Con vera gratitudine ricevo la notizia della bontà grande con cui i nostri giovanetti furono trattati in casa sua. La ringrazio di tutto cuore e con Lei intendo di ringraziare il caritatevole di Lei marito e tutta la sua famiglia.

Ho pure ricevuto un biglietto di franchi mille, che ho immediatamente impiegato in cose di maggior premura per questa chiesa del Sacro Cuore. Dio buono ricompenserà certamente e largamente la sua carità e prego la Santa Vergine che esaudisca ottenendole dal Buon Gesù perfetta sanità.

A ciò io credo che potrebbe giovare molto, se V. S. potesse venire a Torino per la festa di Maria Ausiliatrice che noi celebriamo il 24 di questo mese.

Ella potrebbe seco condurre il sig. di Lei marito e venire ambì | due con noi a pranzo. Così potrei anche far loro riverire il numero di cantori che furono così lautamente trattati in casa sua. Ad ogni modo le preghiere e le comunioni di quella giornata saranno tutte fatte secondo la di Lei pia intenzione.

Compatisca questa mala scrittura perché sono semicieco.

Dio ci benedica tutti e ci conservi per la via del cielo. Amen.

Di V. S. Benemerita

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco